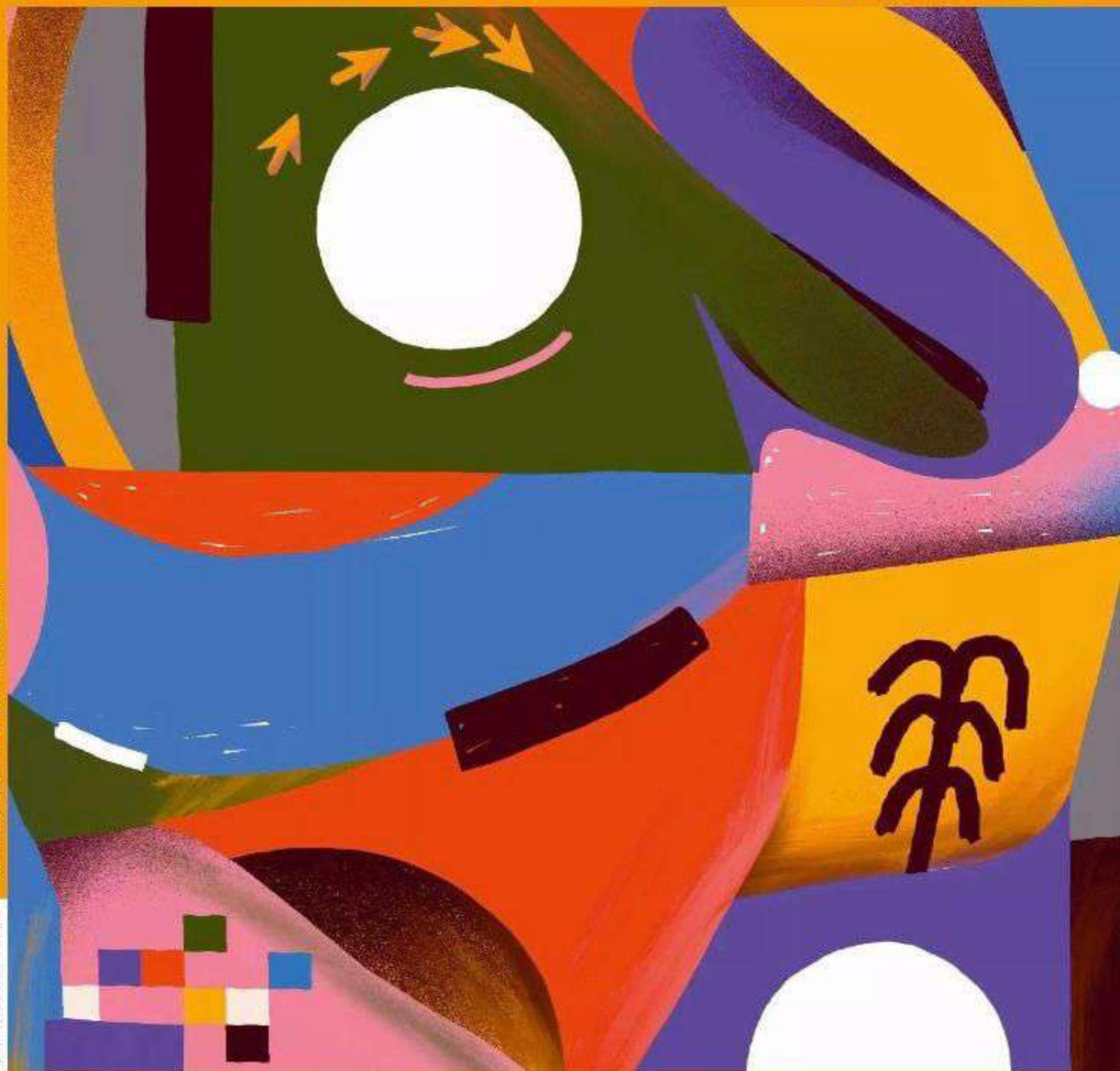


INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS AND CONTEMPORARY DESIGN

N° 12 DICEMBRE/DECEMBER 2024



Mondadori/Milano Italy C 813 collection 27 November/December 2024
A 4 € 17,50 EE € 15,00 CH 041 11 DE € 20,50 DK 14 145 £ 8 55 F 6 16
NL € 15,90 MC 040/404 € 15,00 PT € 15 US \$ 28
Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/2003 art. 1, normatt. DCB Roma



Irregular beauty

GRUPPO  MONDADORI

INTERNI
70

Laboratorio Venezia

Nell'ottobre scorso, la città dei Dogi ha ospitato Venice Design Week 2024 + Venice Innovation Design, due realtà ricche di spunti interessanti sul tema della sostenibilità



Preview dell'anfiteatro progettato dallo studio di Mario Cucinella, che sarà inaugurato la prossima primavera sull'isola di San

Servolo durante la quinta edizione del VID, in concomitanza della 19ma Biennale di Architettura. La sua struttura, ispirata

alla forma organica di una corolla floreale, sarà realizzata con materiali organici di recupero stampati in 3D in situ.

MOSTRE, CONFERENZE E INSTALLAZIONI. L'ottobre luminoso della Serenissima è iniziato sull'Isola di San Servolo, ex sede di manicomio in Laguna e ora centro culturale e congressuale, di proprietà della Città metropolitana di Venezia. Lì ha avuto luogo l'evento Intermezzo di VID - Venice Innovation Design che, con cadenza biennale, si svolgerà nel maggio 2025, in concomitanza con la 19ma Mostra Internazionale di Architettura. In attesa della manifestazione ormai giunta alla sua quinta edizione, VID Intermezzo, organizzata da Fulvio Landillo e Pierluigi Masini, ha comunicato alla platea il prosieguo del percorso di rigenerazione sostenibile già intrapreso sull'isola, grazie al dialogo virtuoso tra pubblico e privato. Durante la giornata di apertura, l'architetto Mario Cucinella ha quindi raccontato il suo progetto per un nuovo anfiteatro che sarà realizzato e inaugurato nel meraviglioso parco dell'isola, peraltro costellato di molte opere d'arte, proprio la prossima primavera: "Un fiore a San Servolo" avrà una forma organica e una struttura realizzata con materiali organici di recupero stampati in 3D. "Sarà un luogo di incontro e dialogo, dove tradizione e innovazione si fondono in sintonia con l'ambiente", ha spiegato Cucinella. Intanto, nella cornice di San Servolo come ensemble di palazzine stori-





Scorcio di una delle nuove 35 camere, presentate a San Servolo durante VID Intermezzo, nella Palazzina Scirocco Pianca, dopo il recente recupero e rinnovamento effettuato da Pianca in collaborazione con Pieces of Venice.

che, in fase di progressivo restauro e riuso ed efficientamento energetico, spicca già la Palazzina Scirocco Pianca. Questa, dopo un intervento di rinnovamento effettuato da Pianca (impresa nota per il design sostenibile) in collaborazione con Pieces of Venice, si presenta ora con le sue 35 nuove camere a disposizione dei congressisti che animano tutto l'anno l'isola. Ciascuna è connotata da un'opera in legno fatta da Pieces of Venice, collocata su un pannello rivestito con tessuto di recupero di Rubelli e protetta da una cupola in vetro della manifattura Nason Moretti. VID Intermezzo è stata anche l'occasione per accogliere nella vicina Palazzina Grecule la mostra "Orizzonti dall'isola - un altro sguardo sul design", organizzata dalla Venice Design Week. Un'esposizione corale dei lavori di interpreti di statura internazionale, quali Gian Paolo Venier, che hanno collaborato con artigiani locali o in-



Qui sopra, vista di Ca' Sagredo a Venezia, prescelta per l'inaugurazione della 15ma edizione della Venice Design Week. A destra, le lampade di Michał Korchowiec esposte nella chiesa sconsacrata di San Leonardo a Cannaregio durante la VDW.



contrato i bochaleri (i ceramisti tradizionali veneziani), oltre che del progetto Reborn Shapes, un recupero sapiente degli scarti delle lavorazioni artigianali della Laguna trasformati in nuovi oggetti di design. Particolarità di quest'anno è stata infatti la collaborazione tra le due manifestazioni. Per la prima volta, la Venice Design Week guidata da Lisa Balasso si è unita al VID, proseguendo poi le sue attività in vari luoghi della città. Musei, gallerie, hotel, edifici di culto sconsacrato, concept store e botteghe, allestiti secondo precisi contenuti e percorsi programmatici, hanno fatto da cassa di risonanza alle voci polifoniche di "Out of context", il tema prescelto per questa 15ma edizione della Venice Design Week inaugurata nella Sala della Musica di Ca' Sagredo Hotel. L'invito a mantenere vivo il dialogo creativo tra arte, artigianato e industria, con un forte accento sui valori inestimabili del "fatto a mano" e del Made in Italy sostenibile, ha quindi trovato tra le calli molteplici chiavi interpretative. E dalle proposte dell'impresa TATO alle mutevoli "bolle" di luce e colore di Michał Korchowiec ispirate alla tradizione vetraria veneziana, innumerevoli altre idee progettuali risuonavano nell'aria del recente ottobre veneziano, per immaginare un futuro più consapevole e rispettoso dell'ambiente. **Antonella Boisi**